

pluralismo statistico esistente nel Paese, ha consentito di dar corpo e sostanza ad una identità comune dei diversi soggetti del Sistema e di attivare sinergie e collaborazioni preziose.

News on line e Newsletter mensile

Nella comunicazione e diffusione della cultura statistica un ruolo strategico continuano a svolgerlo sia le news on line settimanali che la newsletter mensile.

Il notiziario, aggiornato settimanalmente, rappresenta una panoramica sintetica su ricerche, convegni, normativa, attività di formazione, pubblicazioni statistiche e altro, con link di approfondimento. La rubrica continua a raccogliere consensi molto elevati e la sezione "in evidenza" sull'home page del sito consente agli utenti di prendere visione con immediatezza delle notizie di maggior interesse nella settimana di riferimento.

La *Newsletter*, diffusa on line e inoltrata ad oltre 4.000 iscritti, registra una continua attenzione da parte di soggetti interni ed esterni al Sistan che vi collaborano attivamente con contributi e rappresenta anch'essa uno strumento di coesione e di partecipazione attiva al Sistema.

Sito Sistan

Il monitoraggio degli accessi al sito Sistan registra incrementi costanti e nell'ultimo anno si è raggiunto e superato il traguardo delle 150.000 visite annue. Le pagine maggiormente accedute sono, oltre ovviamente all'homepage, quelle del *Giornale del Sistan*, del Psn, delle news e del Catalogo. Operando un raffronto tra marzo 2005 e marzo 2006, si registrano incrementi significativi degli accessi: 15% in più per il *Giornale*, 35% per cento in più sia per le news che per il Catalogo e 169% in più per il Psn. Quest'ultimo dato ha avuto notevole incremento anche per l'inserimento di un nuovo motore di ricerca sulla metainformazione a corredo dei lavori inseriti nel Programma.

Catalogo Sistan

Dal 2003 vengono pubblicati su Internet aggiornamenti a cadenza semestrale ma la diffusione on line non ha vanificato l'utilità dell'edizione cartacea, realizzata ogni due anni, in quanto la sinergia tra le due diverse modalità di reperimento delle informazioni (rilevazione sistematica biennale e fonti diverse) consente di censire la quasi totalità dei prodotti editoriali. Attualmente è in preparazione l'edizione del volume 2006, che verrà diffusa nella Conferenza nazionale di statistica.

Sisco.T

Nel mese di ottobre, come previsto, è stato completato il rilascio sul sito Sistan del software Sisco.T, Servizio informativo statistico comunale. Tavole. Il prodotto si inserisce nel processo di valorizzazione statistica di fonti organizzate pubbliche e private e consente di costruire in maniera automatizzata sezioni web statistiche, opuscoli e piccoli annuari; è costituito da tavole e grafici predisposti dall'Istat e da schemi di tavole e grafici da popolare con dati locali. Le modalità del rilascio sono state diverse: ai comuni senza ufficio di statistica è stata rilasciata la versione ridotta che contiene solo gli schemi di tavole da compilare; per i comuni dotati di ufficio è stata invece predisposta una versione più ampia in cui, oltre agli schemi, sono state inserite 32 tavole, personalizzate per ogni comune, con i dati relativi ai tre censimenti generali. Il progetto sta riscuotendo un buon successo, anche grazie alla pubblicizzazione che ne viene fatta attraverso i corsi di formazione sul territorio: molti comuni hanno aderito al Sistan nel corso degli ultimi mesi del 2005 e molti hanno dichiarato la loro volontà di costituire a breve l'ufficio di statistica, per poter usufruire della versione completa del software. Insomma, sembrerebbe centrato l'obiettivo prefissato di diffusione di cultura statistica e di supporto tecnico-metodologico agli operatori del Sistema. Naturalmente, il prodotto è perfezionabile e si sta già lavorando ad una versione 2 per renderlo maggiormente flessibile verso le esigenze degli utilizzatori. E' in cantiere anche una versione di Sisco per le scuole, per consentire agli studenti di familiarizzare con le opportunità che offre la statistica ai fini della lettura e comprensione della realtà che li circonda.

4. RAPPORTO ANNUALE SULLA SITUAZIONE DEL PAESE

Il Rapporto annuale sulla situazione del Paese è stato presentato il 25 maggio 2005 presso la sala della Lupa di Montecitorio. Il rapporto integra e analizza l'informazione statistica pubblica disponibile e, fin dalla sua prima edizione, nel 1993, rappresenta un'occasione per riflettere sulla realtà italiana in modo documentato e fondato sul patrimonio di informazioni quantitative che ogni anno l'Istituto e gli altri enti del Sistema statistico nazionale raccolgono ed elaborano.

Le oltre 400 pagine del rapporto affrontano le principali trasformazioni strutturali e di comportamento e il modo con il quale queste incidono sullo sviluppo italiano, segnalando i problemi e le opportunità anche in confronto con la situazione e le tendenze degli altri paesi.

Come ormai avviene da qualche anno, alla presentazione del 25 maggio è seguita una presentazione sul territorio, presso l'Università cattolica di Milano, il 10 giugno. Inoltre, come di consueto, la pubblicazione del volume è stata l'occasione per organizzare seminari di approfondimento presso alcune università. In tutte queste occasioni è stato dato risalto alla possibilità di leggere i dati contenuti nel rapporto anche in relazione a quelli delle realtà locali sede dell'incontro. In tal modo, aumentando e diversificando i momenti di presentazione del volume, si è registrata una crescita del numero di coloro che hanno avuto la possibilità di apprezzarne i contenuti, innescando così un circolo virtuoso nella propagazione dell'informazione statistica.

Insieme all'Annuario statistico italiano, il Rapporto annuale riveste un ruolo di grande importanza nella produzione editoriale dell'Istat.

Nell'ottica della massima condivisione dell'informazione statistica, il Rapporto annuale viene distribuito gratuitamente ad istituzioni centrali e locali e ai numerosi soggetti impegnati in attività di studio e ricerca. Inoltre, già a partire dal giorno della presentazione ufficiale, la versione integrale del Rapporto annuale viene messa a disposizione di tutti gli utenti sul sito *web* dell'Istituto, con la possibilità di consultarla e scaricarla gratuitamente.

Per quanto riguarda i contenuti, in una linea di continuità con gli anni scorsi, in questo Rapporto si sviluppano le analisi sulle trasformazioni strutturali all'interno del sistema delle imprese, del mercato del lavoro e delle famiglie, che sono frequentemente oggetto di politiche pubbliche di intervento. Si privilegia una chiave di lettura riferita al medio-lungo periodo e a gruppi di soggetti economici e di famiglie più omogenei in relazione a eventuali interventi di *policy*.

Le analisi riguardanti i mutamenti della struttura produttiva e l'evoluzione delle condizioni competitive delle imprese, in termini di produttività e redditività, ma anche di penetrazione nei mercati esteri, mettono in luce quali siano i comparti produttivi e i tipi di imprese (per dimensione e settore) che si sono adeguati ai cambiamenti e alla globalizzazione dell'economia ottenendo successi e quali, invece, siano in difficoltà, non avendo dato risposta ai cambiamenti.

Lo studio della segmentazione del mercato del lavoro – il secondo grande tema affrontato nel Rapporto – coglie aspetti importanti della partecipazione o della mancata partecipazione al lavoro. L'analisi dei tratti distintivi della sottoccupazione, della disoccupazione, dell'inattività, e delle loro reciproche relazioni, individua l'esistenza di aree "deboli" di individui e di famiglie, facendo emergere le situazioni di particolare disagio. Inoltre, il potenziale di lavoro inutilizzato o sottoutilizzato è consistente.

Infine, le trasformazioni demografiche e sociali degli ultimi decenni, che hanno modificato profondamente le famiglie, sono oggetto di nuove analisi. I cambiamenti nelle tipologie e nei contesti familiari nelle varie fasi della vita, nonché lo sviluppo di nuove forme di vita familiare, esprimono bisogni emergenti. I nuovi attori sociali e le nuove forme familiari esprimono infatti in gran parte domande e bisogni inediti, che richiedono risposte anch'esse inedite e innovative.

5. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Il Capitolo espone una sintesi del livello di attuazione del programma di attività del 2005 con riferimento agli obiettivi strategici definiti dal Consiglio nel Piano strategico 2005-2007, alle aree tematiche, alla sorgente, ossia all'atto normativo o programmatico che dispone l'attuazione del progetto, e alla tipologia delle iniziative progettuali.

Gli obiettivi strategici, distinti in obiettivi di innovazione, di consolidamento e di mantenimento sono esposti nella Tavola 2. Le aree tematiche sono quelle tradizionali: censuaria, demografica, sociale, sanitaria, economica, ambientale, metodologica, diffusione e comunicazione, informatica, organizzativo-gestionale, tecnico-gestionale e istituzionale; così pure le sorgenti: regolamento comunitario, direttiva comunitaria, progetto Sec.95, normativa nazionale e sorgenti assimilate, progetto strategico per l'Istat, progetto di massimo interesse per l'area, altra sorgente. Le modalità tipologiche, infine, sono le seguenti: studio progettuale, rilevazione, elaborazione, analisi ed approfondimento, altro.

L'unità di analisi assunta a riferimento è la filiera produttiva, intesa come aggregazione di due o più progetti che impattano sulla medesima area di ricerca e/o innovazione e che rispondono ad un medesimo obiettivo strategico sulla base del criterio della prevalenza. Per ciascuna filiera viene esposto il fabbisogno di personale espresso in anni-persona, il costo del personale e i costi diretti tra i quali sono ricompresi, oltre quelli del personale, gli oneri riguardanti i consumi intermedi strettamente connessi alla produzione statistica (servizi finali) o alla produzione dei servizi intermedi.

Nella Tavola 1 è esposto un quadro di sintesi del programma consolidato e delle realizzazioni.

Tavola 1 - Quadro di sintesi - dati di programma e di consuntivo 2005

AGGREGATI	PROGRAMMA 2005 CONSOLIDATO (a)				CONSUNTIVO 2005 (a)				% (a)		
	Dpts (b)	Dgen (c)	Pres (d)	Totale	Dpts (b)	Dgen (c)	Pres (d)	Totale	Dpts (b)	Dgen (c)	Pres (d)
Numero filieri	383	47	29	459	379	49	29	457	-1,0	4,3	-
Anni persona	2.079	401	115	2.595	1.973	370	99	2.442	-5,1	-7,7	-13,9
Costo personale	92.403	16.759	5.416	114.578	81.583	15.300	4.739	101.622	-12,7	-8,7	-12,5
Costi diretti	117.344	16.759	5.416	139.519	104.045	15.300	4.739	124.084	-11,3	-8,7	-12,5

(a) La differenza rispetto alle disponibilità finanziarie è da ascrivere ai costi indiretti non ribaltati su quelli diretti.

(b) Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico.

(c) Direzione generale

(d) Presidenza

Il programma è stato attuato nella sua quasi totalità (99,6% del totale), con un assorbimento di risorse umane inferiore al previsto (-5,9%). Inferiori al programma sono risultati anche i costi del personale (-11,3%) e i costi diretti (-11,1%).

5.1 Quadro consuntivo per obiettivo strategico

La Tavola 2 riporta il numero delle filiere programmate e di quelle realizzate nel corso del 2005 con riferimento ai singoli obiettivi strategici definiti, come già anticipato, dal Consiglio dell'Istituto in occasione della deliberazione del Piano strategico 2005-2007. La tavola espone inoltre il grado di realizzazione del programma di attività con riferimento a ciascun obiettivo.

Le filiere che rispondono ad obiettivi di innovazione sono state realizzate in misura superiore al previsto (105 realizzate su 102 programmate); quelle collegate ad obiettivi di consolidamento sono state completate del tutto (139 eseguite su 138 programmate); le filiere di mantenimento, da ultimo, registrano una omessa realizzazione del 2,7% (213 realizzate su 219 programmate).

Si è anticipato che la realizzazione del programma 2005 prevedeva un impiego di unità di personale commisurate a 2.595 anni-persona. La Tavola 3 documenta che quelle effettivamente impiegate sono state nel complesso 2.442, con una diminuzione del 5,9% rispetto al programma e, quindi, con un ulteriore recupero di efficienza.

Il maggior impiego di personale ha interessato le filiere collegate ad obiettivi di mantenimento (1.371 anni-persona, corrispondenti al 56,1% del totale); seguono le filiere che rispondono ad obiettivi di consolidamento (598 anni-persona, corrispondenti al 24,5% del totale); chiudono la graduatoria decrescente le filiere di innovazione (473 anni-persona, pari al 19,4% del totale).

Tra gli obiettivi di innovazione prevale, in termini di filiere realizzate, lo "Sviluppo dell'attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumatore", associato alla "Innovazione delle tecniche d'indagine per la raccolta dei dati e nuove tecnologie per la diffusione delle informazioni statistiche", con 32 filiere ciascuno.

Tra quelli di consolidamento guida la graduazione la "Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali" e le "Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura", anche in questo caso con 32 filiere per ciascuno di essi.

Tavola 2 - Filiere per obiettivo strategico: dati di programma e di consuntivo. Anno 2005

OBIETTIVO STRATEGICO			FILIERE		
Contesto	Codice	Denominazione	Programma 2005	Consuntivo 2005	
INNOVAZIONE	01	Sviluppo dell'attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumatore	32	32	-
	02	Sviluppo della qualità, della trasparenza e documentazione del processo di produzione dei dati	16	17	1
	03	Innovazione delle tecniche d'indagine per la raccolta dei dati e nuove tecnologie per la diffusione delle informazioni statistiche	30	32	2
	04	Sviluppo di statistiche per il territorio	24	24	-
	Totale		102	105	3
CONSOLIDAMENTO	05	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali	19	20	1
	06	Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura	34	32	-2
	07	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private	14	14	-
	08	Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali	32	32	-
	09	Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea	5	5	-
	10	Cooperazione statistica internazionale	20	20	-
	11	Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo	14	16	2
	Totale		138	139	1
MANTENIMENTO	12	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	128	128	-
	13	Ottimizzazione di sistemi informativi statistici integrati	38	35	-3
	14	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche	53	50	-3
	Totale		219	213	-6
Totale generale			459	457	-2

La Tavola 3 espone il collegato fabbisogno di personale e il personale effettivamente impiegato, in entrambi i casi espresso in anni-persona nonché la differenza tra il fabbisogno e l'impiego. L'analisi è per obiettivo strategico.

Tavola 3 - Fabbisogno di personale per obiettivo strategico: dati di programma e di consuntivo - Anno 2005 (anni-persona)

OBIETTIVO STRATEGICO			FABBISOGNO DI PERSONALE		
Contesto	Codice	Denominazione	Programma 2005	Consuntivo 2005	
INNOVAZIONE	01	Sviluppo dell'attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumatore	242	226	-16
	02	Sviluppo della qualità, della trasparenza e documentazione del processo di produzione dei dati	33	24	-9
	03	Innovazione delle tecniche d'indagine per la raccolta dei dati e nuove tecnologie per la diffusione delle informazioni statistiche	139	142	3
	04	Sviluppo di statistiche per il territorio	98	81	-17
	Totale		512	473	-39
CONSOLIDAMENTO	05	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali	72	73	1
	06	Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura	74	49	-25
	07	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private	81	77	-4
	08	Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali	165	173	8
	09	Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea	17	18	1
	10	Cooperazione statistica internazionale	166	163	-3
	11	Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo	48	45	-3
	Totale		623	598	-25
MANTENIMENTO	12	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	717	669	-48
	13	Ottimizzazione di sistemi informativi statistici integrati	240	222	-18
	14	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche	503	480	-23
	Totale		1.460	1.371	-89
Totale generale			2.595	2.442	-153

La Tavola 4 espone il costo del personale per obiettivo strategico di riferimento e la differenza percentuale tra i valori di preventivo e di consuntivo. Si evidenzia una diminuzione generale del costo del personale legata alla flessione della consistenza media del personale effettivamente impiegato che, a consuntivo, è stata inferiore rispetto al fabbisogno indicato nel programma nella misura del 5,9%.

Tavola 4 - Costo del personale per obiettivo strategico: dati di programma e di consuntivo - Anno 2005 (dati assoluti in migliaia di euro)

OBIETTIVO STRATEGICO			COSTO DEL PERSONALE		
Contesto	Codice	Denominazione	Programma 2005	Consuntivo 2005	%
INNOVAZIONE	01	Sviluppo dell'attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumatore	10.462	9.183	-12,2
	02	Sviluppo della qualità, della trasparenza e documentazione del processo di produzione dei dati	1.574	986	-37,4
	03	Innovazione delle tecniche d'indagine per la raccolta dei dati e nuove tecnologie per la diffusione delle informazioni statistiche	6.162	6.015	-2,4
	04	Sviluppo di statistiche per il territorio	4.347	3.424	-21,2
	Totale		22.545	19.608	-13,0
CONSOLIDAMENTO	05	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali	3.055	3.156	3,3
	06	Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura	3.433	2.023	-41,1
	07	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private	3.437	3.106	-9,6
	08	Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali	7.156	7.154	0,0
	09	Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea	709	725	2,3
	10	Cooperazione statistica internazionale	7.014	6.764	-3,6
	11	Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo	2.181	1.862	-14,6
	Totale		26.985	24.790	-8,1
MANTENIMENTO	12	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	30.850	27.868	-9,7
	13	Ottimizzazione di sistemi informativi statistici integrati	10.492	9.246	-11,9
	14	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche	23.706	20.110	-15,2
	Totale		65.048	57.224	-12,0
Totale generale			114.578	101.622	-11,3

Nella Tavola 5, infine, sono tabulati i costi diretti per obiettivo strategico di riferimento.

Va evidenziato che la differenza negativa dei dati di consuntivo rispetto al programma 2005 è da imputarsi in via prioritaria alla minore incidenza dei costi per il personale avvenuta nell'anno e determinata dal minore numero di presenze.

Tavola 5 - Costi diretti per obiettivo strategico: dati di programma e di consuntivo.
Anno 2005 (dati assoluti in migliaia di euro)

OBIETTIVO STRATEGICO			COSTI DIRETTI		
Contesto	Codice	Denominazione	Programma 2005	Consuntivo 2005	%
INNOVAZIONE	01	Sviluppo dell'attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumatore	11.493	10.103	-12,1
	02	Sviluppo della qualità, della trasparenza e documentazione del processo di produzione dei dati	1.585	1.379	-13,0
	03	Innovazione delle tecniche d'indagine per la raccolta dei dati e nuove tecnologie per la diffusione delle informazioni statistiche	6.243	6.654	6,6
	04	Sviluppo di statistiche per il territorio	4.668	3.682	-21,1
	Totale		23.989	21.818	-9,0
CONSOLIDAMENTO	05	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali	5.565	4.490	-19,3
	06	Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura	3.534	2.957	-16,3
	07	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private	3.596	3.174	-11,7
	08	Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali	19.069	18.480	-3,1
	09	Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea	905	785	-13,3
	10	Cooperazione statistica internazionale	10.993	8.930	-18,8
	11	Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo	2.181	1.862	-14,6
Totale		45.843	40.678	-11,3	
MANTENIMENTO	12	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	34.550	31.112	-10,0
	13	Ottimizzazione di sistemi informativi statistici integrati	11.327	10.331	-8,8
	14	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche	23.810	20.145	-15,4
	Totale		69.687	61.588	-11,6
Totale generale			139.519	124.084	-11,1

L'obiettivo che ha assorbito risorse in maggior misura è la "Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali": 18.480 milioni di euro, pari al 14,9% del totale.

6. PRODUZIONE DI INFORMAZIONI

Il Programma operativo 2005 è stato strutturato in filiere, intese quale raggruppamento di progetti e/o linee di attività che impattano sulla medesima area di ricerca e/o innovazione. Nei successivi paragrafi si dà conto del programma consolidato al 31 dicembre 2005 e delle corrispondenti realizzazioni. L'analisi viene sviluppata secondo i consueti criteri: area tematica, sorgente e tipologia.

6.1 Filiere statistiche

6.1.1 Filiere statistiche e funzionali per area tematica

Le Tavole 6, 7 e 8 danno conto della distribuzione delle filiere e delle risorse di personale impiegate nelle singole aree tematiche.

**Tavola 6 – Filiere per area tematica e funzionale: dati di programma e di consuntivo.
Anno 2005**

AREE TEMATICHE	FILIERE		
	Programma 2005	Consuntivo 2005	
Aree statistiche	313	312	-1
Censuaria	11	11	-
Demografica	17	17	-
Sociale	78	78	-
Sanitaria	14	13	-1
Economica	159	159	-
Ambientale	15	15	-
Metodologica	17	17	-
Diffusione-comunicazione	2	2	-
Aree tecnico scientifiche	70	67	-3
Informatica	13	12	-1
Organizzativa-gestionale	57	55	-2
Aree tecnico-gestionali e istituzionali	76	78	2
Tecnico-gestionali	47	49	2
Istituzionali	29	29	-
Totale	459	457	-2

Il programma consolidato prevedeva l'esecuzione di 459 filiere ripartite tra le diverse aree tematiche e di esse ne sono state completate 457, corrispondenti al 99,6% del totale.

L'area della produzione statistica è quella di gran lunga preminente: ha programmato 313 filiere, pari al 68,2% del totale, e di esse ne ha realizzato 312, corrispondenti al 99,7% del programma e al 68,3% del totale delle filiere completate.

L'area tecnico-scientifica ne ha eseguite 67, pari al 95,7% del programma e al 14,7% del totale delle realizzazioni. Nell'area istituzionale e di supporto generale, invece, le filiere rappresentano aggregazioni di linee di attività piuttosto che progetti di ricerca/innovazione. L'area ha eseguito 78 filiere nella accezione indicata, due in più del previsto, con una importanza relativa del 17,0% sul totale.

L'esecuzione dei processi produttivi ha comportato un assorbimento effettivo di risorse per 2.442 anni-persona, con una diminuzione del 5,9% rispetto al programma (2.595 unità). La flessione ha riguardato per entità diverse tutte le aree.

Tavola 7 - Fabbisogno e costo di personale, per area tematica: dati di programma e di consuntivo - Anno 2005

AREE TEMATICHE	FABBISOGNO DI PERSONALE (anni persona)			COSTO DEL PERSONALE (migliaia di euro)		
	Programma 2005	Consuntivo 2005	%	Programma 2005	Consuntivo 2005	%
Aree statistiche	1.533	1.440	-6,1	67.377	59.128	-12,2
Censuaria	178	161	-9,6	7.778	6.426	-17,4
Demografica	89	88	-1,1	3.925	3.562	-9,2
Sociale	317	298	-6,0	14.428	12.269	-15,0
Sanitaria	34	32	-5,9	1.622	1.339	-17,4
Economica	732	690	-5,7	31.414	28.269	-10,0
Ambientale	53	49	-7,5	2.394	2.149	-10,2
Metodologica	77	73	-5,2	3.623	3.131	-13,6
Diffusione- comunicazione	53	49	-7,5	2.193	1.983	-9,6
Aree tecnico scientifiche	546	533	-2,4	26.026	22.455	-13,7
Informatica	155	152	-1,9	6.850	6.328	-7,6
Organizzativa- gestionale	391	381	-2,6	19.176	16.127	-15,9
Aree tecnico- gestionali e istituzionali	516	469	-9,1	22.175	20.039	-9,6
Tecnico-gestionali	401	370	-7,7	16.759	15.300	-8,7
Istituzionali	115	99	-13,9	5.416	4.739	-12,5
Totale	2.595	2.442	-5,9	114.578	101.622	-11,3

La maggior parte delle risorse umane sono state impiegate nelle aree "core": 1.440 anni-persona, corrispondenti al 93,9% del programma e al 59,0% del totale impiegato; seguono le aree tecnico-scientifiche con 533 anni-persona (21,8% del totale); chiudono l'area tecnico-gestionale e quella istituzionale con 469 anni-persona (19,2% del totale). All'interno della produzione "core", l'area di gran lunga prevalente è quella economica che ha assorbito 690 anni-persona (28,3% del totale), seguita da quella sociale con 298 anni-persona e censuaria con 161 anni-persona.

Il personale impiegato ha generato costi per circa 101,6 milioni di euro e la loro distribuzione per area rispecchia da vicino quella relativa alla ripartizione delle risorse. Anche in questo caso, la minore incidenza del costo del personale rispetto al programma (-11,3%) è da

riconduurre al minore assorbimento di risorse nei processi di produzione dei servizi finali (-12,2%), nei servizi tecnico-scientifici (-13,7%) e nei servizi tecnico-gestionali e istituzionali (-9,6%).

Nella Tavola 8 sono riassunti i costi diretti per area tematica. Essi ammontano a complessivi 124,084 milioni di euro, con una diminuzione dell'11,1% rispetto a quelli previsti.

Il segmento prevalente dei costi diretti riguarda la produzione statistica: 81,262 milioni di euro, corrispondenti al 65,5% del totale; seguono le aree tecnico-scientifiche con 22,783 milioni di euro (18,4% del totale), e le aree tecnico-gestionali e istituzionali con 20,039 milioni di euro (16,1% del totale). Per le aree non dedicate alla produzione "core", la coincidenza del costo del personale con i costi diretti va collegata al fatto che tali aree non impiegano, di norma, costi addizionali specifici per l'acquisizione di beni e servizi esterni (interviste, stampa modelli, etc.).

Tavola 8 - Costi diretti, per area tematica: dati di programma e di consuntivo.
Anno 2005 (dati assoluti in migliaia di euro)

AREE TEMATICHE	COSTI DIRETTI		
	Programma 2005	Consuntivo 2005	%
Aree statistiche	91.214	81.262	-10,9
Censuaria	7.962	6.521	-18,1
Demografica	4.313	4.638	7,5
Sociale	29.794	26.708	-10,4
Sanitaria	1.954	1.936	-0,9
Economica	38.866	33.553	-13,7
Ambientale	2.508	2.187	-12,8
Metodologica	3.624	3.736	3,1
Diffusione-comunicazione	2.193	1.983	-9,6
Aree tecnico scientifiche	26.130	22.783	-12,8
Informatica	6.850	6.506	-5,0
Organizzativa-gestionale	19.280	16.277	-15,6
Aree tecnico-gestionali e istituzionali	22.175	20.039	-9,6
Tecnico-gestionali	16.759	15.300	-8,7
Istituzionali	5.416	4.739	-12,5
Totale	139.519	124.084	-11,1

Va altresì messo in luce che, analogamente a quanto riportato nella Tavola 5, la differenza negativa dei dati di consuntivo rispetto ai dati del programma 2005, è da imputarsi in via prioritaria alla minore incidenza dei costi per il personale che si è verificata nel corso dell'anno e che è stata determinata dal minore numero di anni-persona effettivamente impiegati.

6.1.2 Filiere statistiche e funzionali per sorgente

Nelle Tavole 9, 10 e 11 sono riproposti gli aggregati già esaminati, classificati per sorgente, al netto delle filiere riguardanti le aree tecnico-gestionali e istituzionali.

Tavola 9 - Filiere per sorgente: dati di programma e di consuntivo (a) - Anno 2005

SORGENTE	FILIERE		
	Programma 2005	Consuntivo 2005	
Regolamento comunitario	93	94	1
Direttiva comunitaria	24	24	-
Progetto per Sec95	13	13	-
Normativa nazionale e sorgenti assimilate	35	35	-
Progetto strategico per l'Istat	135	134	-1
Progetto di massimo interesse per l'area	42	39	-3
Altro	41	40	-1
Totale	383	379	-4

(a) Non considerate le filiere tecnico-gestionali e istituzionali.

Il programma consolidato al 31 dicembre 2005 prevedeva la realizzazione di 130 filiere vincolate alla normativa comunitaria (regolamento, direttiva e progetto Sec.95), corrispondenti al 33,9% del totale delle filiere programmate, con esclusione di quelle classificate nelle aree tecnico-gestionali e istituzionali. Al loro interno prevalgono quelle collegate a regolamenti comunitari: 93 filiere, corrispondenti al 71,5% di quelle vincolate.

Di assoluto interesse le filiere collegate alle strategie dell'Istat: ne sono state programmate ben 135 (35,2% del totale); seguono quelle che rivestono il massimo interesse per ciascuna area di ricerca (11,0% del totale programmato) e le filiere derivanti da una normativa nazionale e sorgenti assimilate 9,1% del totale).

Il programma vincolato è stato realizzato nella sua globalità. Anche con riferimento alle realizzazioni prevalgono di gran lunga le filiere derivanti da regolamento comunitario (71,8% del totale); seguono quelle collegate alle direttive comunitarie (18,3% del totale di quelle vincolate a normativa comunitaria) e le iniziative di ricerca necessarie per l'adozione del Sec95 (9,9% del totale).

L'esecuzione delle filiere vincolate ha assorbito 821 anni-persona, con una diminuzione del 7,6% rispetto al programma. Anche in questo caso prevalgono le risorse dedicate alla esecuzione di filiere derivanti da Regolamento comunitario (85,9% del totale delle risorse dedicate alla attuazione delle filiere vincolate); seguono le risorse assegnate alle filiere collegate alle direttive comunitarie (12,2%) e quelle del Sec95 (1,9%).

Gli 821 anni-persona impiegati nella realizzazione delle filiere vincolate alla fonte comunitaria hanno generato corrispondenti costi per 33,234 milioni di euro (40,7% del totale). Anche in questo caso prevalgono i costi legati all'esecuzione delle filiere collegate a Regolamenti comunitari (28,466 milioni di euro, pari al 34,9% del totale di quelli delle aree "core"); si evidenzia, a questo proposito che la sorgente "regolamento comunitario", a differenza di quanto accertato con riferimento alla numerosità, è quella che ha assorbito le maggiori risorse: 35,7% del totale in termini di anni-persona e 34,9% del totale con riferimento al costo del personale.

La graduazione discendente evidenzia i costi legati alla filiere che discendono da "progetto strategico per l'Istat" con 614 anni-persona e corrispondenti costi per 25,847 milioni di euro.

Tavola 10 - Fabbisogno e costo del personale per sorgente: dati di programma e di consuntivo (a). Anno 2005

SORGENTE	FABBISOGNO DI PERSONALE			COSTO DEL PERSONALE		
	Programma 2005	Consuntivo 2005		Programma 2005	Consuntivo 2005	%
Regolamento comunitario	731	705	-26	31.273	28.466	-9,0
Direttiva comunitaria	109	100	-9	4.603	4.116	-10,6
Progetto per Sec95	19	16	-3	851	652	-23,4
Normativa nazionale e sorgenti assimilate	266	251	-15	11.707	10.224	-12,7
Progetto strategico per l'Istat	653	614	-39	30.246	25.847	-14,5
Progetto di massimo interesse per l'area	153	137	-16	6.502	5.760	-11,4
Altro	148	150	2	7.221	6.518	-9,7
Totale	2.079	1.973	-106	92.403	81.583	-11,7

(a) Non sono considerate le filiere tecnico-gestionali e istituzionali.

Nella Tavola 11 vengono riportati, infine, i dati sui costi diretti. Essi risultano quantificati in 104,045 milioni di euro, con una flessione media dell'11,3% rispetto al programma. La diminuzione ha riguardato per entità diverse tutte le sorgenti per le motivazioni espresse in precedenza.

La graduazione dei costi diretti per sorgente rispecchia da vicino quella del fabbisogno di personale.

Tavola 11 - Costi diretti per sorgente: dati di programma e di consuntivo (a). Anno 2005 (dati assoluti in migliaia di euro)

SORGENTE	COSTI DIRETTI		
	Programma 2005	Consuntivo 2005	%
Regolamento comunitario	48.382	43.226	-10,7
Direttiva comunitaria	8.693	6.470	-25,6
Progetto per Sec95	853	654	-23,3
Normativa nazionale e sorgenti assimilate	14.427	13.357	-7,4
Progetto strategico per l'Istat	30.839	27.733	-10,1
Progetto di massimo interesse per l'area	6.861	6.087	-11,3
Altro	7.289	6.518	-10,6
Totale	117.344	104.045	-11,3

(a) Non sono considerate le filiere tecnico-gestionali e istituzionali.

6.1.3 Filiere statistiche per tipologia di attività

Nella Tavola 12 sono indicate le filiere statistiche e tecnico-scientifiche per tipologia di iniziativa di ricerca e/o di innovazione tecnologica. La riconduzione dei progetti alle filiere è stata eseguita in base al criterio della prevalenza con riferimento ai costi diretti.

Il programma consolidato prevedeva, come già anticipato, l'esecuzione di 383 filiere. Al suo interno prevalgono le rilevazioni (115 filiere, pari al 30,0% del totale di quelle programmate), seguite dalle elaborazioni (108 filiere) e dagli studi progettuali (53 filiere).

Tavola 12 - Filiere per tipologia di attività: dati di programma e di consuntivo (a).
Anno 2005

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ	FILIERE		
	Programma 2005	Consuntivo 2005	
Studio progettuale	53	51	-2
Rilevazione	115	117	2
Elaborazione	108	108	-
Analisi/approfondimento	11	11	-
Altro progetto statistico	24	23	-1
Progetto informatico	16	15	-1
Progetto organizzativo	8	6	-2
Progetto gestionale	28	28	-
Progetto amministrativo	7	7	-
Diffusione/comunicazione	13	13	-
Totale	383	379	-4

(a) Non sono considerate le filiere tecnico-gestionali e istituzionali.

Il consuntivo registra la realizzazione di 117 rilevazioni (due in più rispetto al programma), di 108 elaborazioni come da programma e di 51 studi progettuali (due in meno rispetto al programma).

Nelle successive Tavole 13 e 14 viene illustrato il fabbisogno, il costo del personale e i costi diretti per tipologia di attività.

La tipologia di iniziativa di ricerca e/o di innovazione tecnologica che riveste la maggiore importanza è la rilevazione statistica: la realizzazione delle 117 rilevazioni, infatti, ha assorbito 848 anni-persona (43,0% del totale), con un corrispondente costo di 34,387 milioni di euro (42,1% del totale) e costi diretti per 55,053 milioni di euro (52,9% del totale). A debita distanza seguono le elaborazioni con 306 anni-persona, costi del personale per 12,697 milioni di euro e costi diretti per 13,070 milioni di euro. La sensibile differenza tra le rilevazioni e le elaborazioni avuto riguardo ai costi diretti è da ascrivere all'impiego di beni e servizi necessari per l'esecuzione delle rilevazioni (interviste, stampa e spedizione dei modelli, registrazione dati, etc.) che di norma non si ritrovano nella realizzazione di elaborazioni.

Tavola 13 - Fabbisogno e costo del personale per tipologia di attività : dati di programma e di consuntivo (a) - Anno 2005

TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	FABBISOGNO DI PERSONALE (anni persona)			COSTO DEL PERSONALE (migliaia di euro)		
	Programma 2005	Consuntivo 2005		Programma 2005	Consuntivo 2005	%
Studio progettuale	148	138	-10	6.839	5.810	-15,0
Rilevazione	903	848	-55	37.962	34.387	-9,4
Elaborazione	327	306	-21	14.655	12.697	-13,4
Analisi/approfondimento	15	16	1	671	682	1,6
Altro progetto statistico	93	95	2	4.330	4.078	-5,8
Progetto informatico	177	174	-3	7.890	7.228	-8,4
Progetto organizzativo	24	23	-1	1.073	1.032	-3,8
Progetto gestionale	157	148	-9	7.599	6.388	-15,9
Progetto amministrativo	91	83	-8	5.178	3.382	-34,7
Diffusione/comunicazione	144	142	-2	6.206	5.899	-4,9
Totale	2.079	1.973	-106	92.403	81.583	-11,7

(a) Non sono considerate le filiere tecnico-gestionali e istituzionali.

Tavola 14 - Costi diretti per tipologia di attività: dati di programma e di consuntivo (a). Anno 2005 (dati assoluti in migliaia di euro)

TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	COSTI DIRETTI		
	Programma 2005	Consuntivo 2005	%
Studio progettuale	6.892	6.760	-1,9
Rilevazione	62.455	55.053	-11,9
Elaborazione	14.940	13.070	-12,5
Analisi/approfondimento	671	682	1,6
Altro progetto statistico	4.336	4.222	-2,6
Progetto informatico	7.890	7.463	-5,4
Progetto organizzativo	1.073	1.031	-3,9
Progetto gestionale	7.668	6.388	-16,7
Progetto amministrativo	5.178	3.414	-34,1
Diffusione/comunicazione	6.241	5.962	-4,5
Totale	117.344	104.045	-11,3

(a) Non sono considerate le filiere tecnico-gestionali e istituzionali.

6.2 Impiego di risorse umane ed economiche per struttura organizzativa

Nelle Tavole 15, 16 e 17 vengono illustrati i dati relativi alle filiere, al fabbisogno di personale e al corrispondente costo, e ai costi diretti di pertinenza delle singole strutture organizzative dell'Istituto individuate nelle direzioni centrali. La loro denominazione viene esplicitata nel Prospetto 2.

Le strutture organizzative sono state raggruppate in due comparti: quelle che producono servizi finali (produzione e diffusione dell'informazione statistica) e le strutture che producono servi intermedi e cioè di supporto alle prime (aree tecnico-gestionali ed istituzionali). Il presente paragrafo illustra le grandezze afferenti appunto ai servizi finali (Tavola 15); i paragrafi successivi (6.2.2 e 6.2.3) le grandezze attinenti ai servizi intermedi (Tavole 16 e 17).

I servizi finali sono stati a loro volta suddivisi, a secondo dell'area funzionale di appartenenza, in: strutture dedicate prettamente alla produzione statistica (Tavola 15) e strutture dedicate al supporto tecnico-scientifico alla produzione statistica (Tavola 15).

Si ricorda, anzitutto, che l'Istituto ha impiegato nel corso del 2005 per la realizzazione del programma operativo 2.442 anni-persona, con una diminuzione del 5,9% rispetto al programma (Tavola 7). La flessione va ascritta in particolare ai vincoli imposti dalla legge finanziaria 2005 (legge n. 311 del 30 dicembre 2004) che di fatto consente il reclutamento di personale a tempo indeterminato solo a seguito di specifica deroga e il reclutamento a tempo determinato in misura contenuta se i relativi costi gravano sul bilancio dell'ente. L'ente ha fatto ricorso in misura significativa ai contratti a tempo determinato per l'esecuzione dei progetti a finanziamento esterno, con particolare riferimento a quelli comunitari e della cooperazione internazionale.

I 2.442 anni-persona, infatti, afferiscono per 2.077 unità al personale di ruolo (85,1% del totale) e per il segmento complementare di 365 unità al personale reclutato con contratto a tempo determinato (14,9% del totale).

Le strutture dedicate alla produzione e diffusione dell'informazione statistica (Tavola 15) hanno impiego, nel complesso, 1.396 anni-persona, con una diminuzione del 5,7% rispetto al programma (1.480 anni-persona). La diminuzione ha interessato in misura diversa la quasi totalità delle strutture organizzative.

La struttura che ha assorbito risorse umane in misura prevalente è la Direzione centrale delle statistiche economiche strutturali (DCSS) con 182 anni-persona; seguita dalla Direzione centrale indagini su condizioni e qualità della vita (DCCV) con 176 anni-persona e dalla Direzione centrale statistiche economiche congiunturali su imprese, servizi e occupazione (DCSC) con 163.

La graduazione discendente non cambia se si assumono a riferimento i costi del personale in considerazione del fatto che la distribuzione del personale per livello professionale è pressoché uniforme tra le diverse direzioni centrali.

Se si ha riguardo, per contro, ai costi diretti determinati in complessivi 81,262 milioni di euro, la graduazione viene guidata dalla Direzione centrale su condizioni e qualità della vita (DCCV) con 21,110 milioni di euro. Alla struttura organizzativa fa capo, infatti, la rilevazione continua sulle forze di lavoro che si avvale sul territorio di oltre 310 collaboratori esterni per eseguire le interviste dirette con le tecnologie Capi. Segue la Direzione centrale delle statistiche economiche strutturali (DCSS) con 10,127 milioni di euro e la Direzione centrale per le statistiche e indagini su istituzioni sociali (DCIS) con 8,464 milioni di euro.

Le strutture dedicate, invece, al supporto tecnico-scientifico hanno assorbito risorse umane per 577 anni-persona, con una diminuzione del 3,7% rispetto al programma. Il costo del personale risulta quantificato in 22,455 milioni di euro, con una flessione del 20,4% rispetto al programma; i costi diretti, da ultimo, in 22,783 milioni di euro, con una diminuzione del 19,6%.

In sintesi, l'ente nel corso del 2005 ha conseguito ulteriori incrementi di produttività poiché ha realizzato quasi per intero il programma con un minore impiego di risorse umane.